

Coppa dei Campioni

Stasera il meglio del calcio europeo a Belgrado per la partita più attesa dell'anno (TV - 20,25)

# La Juventus (15 scudetti) cerca la prima Coppa



Altafini (nella foto in alto) e Cruyff, le due «vedette» della odierna finale di Coppa Campioni. L'attaccante brasiliano è intenzionato, dopo aver toccato il traguardo del 200 goal in campionato, a raggiungere quello delle 25 reti nella competizione continentale. Per fare ciò dovrebbe mettere a segno una doppietta, come del resto gli avrebbe fatto undici anni fa, nella vittoriosa finale contro il Benfica, quando ancora indossava la maglia rossoneria

## Cruyff e Rep all'assalto del «bunker» bianconero

Sulla carta i favori vanno ai campioni olandesi, ma Vycpalek, recuperato Morini, spera che i suoi compiano l'impresa (aiutati anche dal pubblico jugoslavo) già riuscita a Milan e Inter

Da uno dei nostri inviati BELGRADO, 29. Non ancora del tutto ritornata in terra dopo il clamoroso successo in campionato, la Juventus tenta domani, qui a Belgrado, il prestigioso «en plein»: dopo lo scudetto cioè, la magica Coppa dei Campioni. Una conquista, diciamo subito, che non sarà facile, ma che giustamente per questo attenta. Ufficialmente i suoi dirigenti dichiarano di aver già fatto troppo ad arrivare fin qui, che la finale in fondo è più un traguardo, e dei più importanti, per il fatto stesso di non essersi mai arrivati prima, ma si sa che valore hanno simili dichiarazioni alla vigilia di simili gare. Le ambizioni, pur dovendosi, e per due volte, e per contante, covano sotto: per diplomazia, per carota e per prestimolare un'atletica che, in caso, a posto con la coscienza.

Che poi, Inter e Milan questa Coppa l'hanno già vinta, e per due volte, è un handicap dovunque, a livelli di campionesistica rivalità, una specie di complesso d'inferiorità che una volta o l'altra va pur

### Il regolamento della Coppa

Ecco cosa prescrive il regolamento in caso di partita al termine dei 90 minuti, saranno disputati due tempi supplementari di 15 minuti ciascuno. Se dovesse permanere il pareggio, si va a calci piazzati. In caso di parità anche dopo i tempi supplementari, i vincitori vengono determinati dalla sorte. In caso di parità anche dopo i tempi supplementari, i vincitori vengono determinati dalla sorte.

non sentire più il fascino di certi ritorni, di certi sbalzi di gioia, quindi, un poco beandosi della loro forza (la storia di Narciso, insomma, che torna attuale), a snobbare, se non l'evento, l'impresa. Un altro ancora, infine: la simpatia senza reticenze dichiarata dal pubblico jugoslavo che non farà sicuramente mancare, almeno all'arrivo, il suo incitamento agli italiani.

### Così in campo

JUVENTUS	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Zoff	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Marchetti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Longobucco	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Furino	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Morini	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Salvadore	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Causio	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Cuccureddu	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Anastasi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Capello	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
Altafini	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25

Arbitro: Gugulovic (Jugoslavia). IN PANCHINA: per la Juventus: Piloni, Bettega, Haller, Savoldi, Spinosi; per l'Ajax: Weaver, Klejan, A. Muhren, Swart, Schlicher. RADIO E TV: l'incontro sarà teletrasmesso in diretta sul secondo canale a partire dalle ore 20,25, mentre la radio si collegherà alle 20,20 sul secondo programma per la radiocorona diretta.

Vycpalek ha deciso

## Altafini per tutti i 90' contro l'Ajax

Da uno dei nostri inviati BELGRADO, 29. Sale la temperatura dell'ultimo tango a Belgrado. A passeggio gli olandesi (allenati oggi pomeriggio) a bagno, nella piscina dell'albergo le loro mogli. Sul terreno dello stadio del Voivodina l'ultima sgambata della Juventus, José Altafini nel posto in «Coppa» se l'è guadagnato a Budapest, quando ha accarezzato le distinzioni e ha permesso alla Juve (dopo il pareggio di Anastasi) di superare il «quarto» di finale.

Nello Paol

### La città invasa dai tifosi

Dal nostro corrispondente BELGRADO, 29. Il grande ponte aereo tra Belgrado e l'Europa, in occasione della finale della Coppa Europa, è stato svoltato da diversi giornali aerei jugoslavi e da un aereo di linea di Belgrado. Il ponte aereo, con a bordo 250 aerei tra voli normali e charter.

L'esercito dei tifosi ha invaso la capitale jugoslava: colonne di automobili con targa italiana e olandese, pullman, treni speciali che sono giunti alla meta dopo 24 ore di viaggio. Sono scattate le disposizioni speciali per il traffico in città; tutta una serie di limitazioni per gli automobilisti jugoslavi così da lasciare campo libero agli stranieri. Ristoranti ed alberghi sono in piena attività: nelle loro celle frigorifere sono state stipate tonnellate di carne di prima qualità, per far fronte alle richieste dei turisti, e scorte straordinarie sono state approntate per i vini e per i liquori (50 mila bottiglie). Intanto la caccia ai biglietti di ingresso allo stadio della Crvena Zvezda, dove si svolgerà l'incontro, continua serrata. I bagarini, attivissimi nonostante le misure di polizia, possono ormai fare i prezzi che vogliono: i biglietti che costano ancora a un minimo di 1.500 ad un massimo di quattromila lire, vengono venduti a cifre anche più alte. Chi si è procurato il biglietto di ingresso allo stadio della Crvena Zvezda, deve anche acquistare il biglietto di ingresso alla partita. Per ultimo, tanto per finire in gloria, le cose riferite da Morini appaiono più teso e disperate in qualunque modo si concia da la partita, rimarrà legata alla finale di Belgrado. Lo stesso dice: «Quando freno il dolore al calcagno si fa insopportabile. Se mi mandano in campo obbedisco ma se stanotte dopo l'allenamento di stamane il piede si gonfia di nuovo sono fritto».

Arturo Baroli

### Niente sorteggio per gli arbitri

MILANO, 29. I presidenti di serie A e B, riuniti oggi in assemblea presso la sede della Lega Calcio, hanno bocciato a maggioranza la proposta degli arbitri per i campionati di serie A e B. I presidenti di serie A e B, riuniti oggi in assemblea presso la sede della Lega Calcio, hanno bocciato a maggioranza la proposta degli arbitri per i campionati di serie A e B.

## Da domani sui campi toscani Torneo UEFA juniores

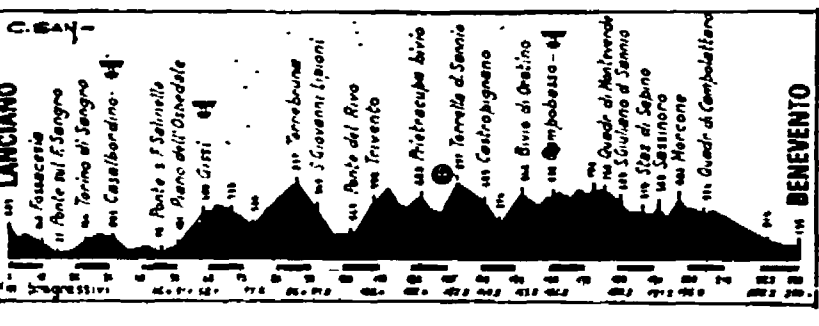
Dalla nostra redazione FIRENZE, 29. A conclusione di una seduta tecnico-organizzativa del centro tecnico federale di Coverciano il 18 giocatori convocati da Angelo Vicini per il torneo UEFA riservato agli juniores, che prenderà il via ufficiale giovedì 31 maggio, si sono trasferiti a Massa dove, appunto, la nostra nazionale giovanile incontrerà, in apertura del torneo, la formazione rappresentativa della Romania. La partita sarà giocata sul campo di Massa con inizio alle 17,30. Sempre giovedì sono in programma le seguenti partite: Germania Occidentale-Norvegia (Forse del Mar. ore 21), Repubblica d'Irlanda-URSS (Pistola, ore 21).

## Merckx ha fatto «poker»

Fuente battuto allo sprint, Panizza terzo a 6" Battaglin a 1'57" (due cadute e tre cambi di bici)

Motta, Gimondi e Bitossi a 1'54" - Il fuoriclasse belga ha rafforzato il suo primato in classifica generale

Dal nostro inviato LANCIANO, 29. Il grande Merckx, l'orgoglio Fuente e lo scettolo Panizza, passano nell'ordine sotto il telone di Lanciano con un paio di minuti sul drappello di Giovanni Battaglin. Il ragazzo, la rivelazione di questo Giro d'Italia, ha la maglia strappata da un doppio capitombolo nella discesa della Majelletta, è ferito alla spalla destra e al gomito:



L'altimetria della tappa odierna

alcata dei ciclisti che vanno da quota 530 a quota 1.624. Scatta Fuente, s'agganciano Merckx, De Schoenmaecker, Panizza, Lazzano e Ritter, alle spalle dei quali navigano Galdos e Battaglin, e più indietro vediamo Gimondi, Motta, Gosta Petterson, De Vlaeminck, Bitossi, Bertoglio, Farisato, Poggiali, Pesaradonna e Perletto. Il battagliero Fuente aggisce nuovamente e ripetutamente e conquista la vetta anticipando Merckx di 10", Panizza di 25", Battaglin, Ritter, Galdos, Lazzano e De Schoenmaecker di 1'03" e a 1'40" transita la pattuglia di Bitossi, Gimondi e Motta.

La discesa è viscosa, pericolosa. Merckx aggancia Fuente, idem Lazzano e Panizza, e a cento metri c'è Battaglin, ma attenzione a Battaglin, tradito da un curvata: il ragazzo cade, rimonta in sella, s'avvicina ai primi e cade ancora perdendo il treno di Merckx, Panizza e Fuente. Vittima di un capitombolo pare Lazzano, sicché su Battaglin e sullo spagnolo piombano Gimondi e compagni. Mancano una trentina di chilometri, e il terzetto di punta vanta due minuti abbondanti, un secondo considerevole, decisivo.

una pendenza del sei-sette per cento, e vince Merckx, naturalmente, vince davanti a Fuente, e Panizza è terzo a qualche secondo. La pattuglia di De Vlaeminck, Gimondi, Motta, Bitossi e Battaglin chiude a 1'54". Battaglin spiega con calma, senza nervosismo, i due capitomboli. Buono segno. «Avevo quasi recuperato dopo il primo volo, e dovevo rischiare per, e poi, e devo rinunciare. Il vuoto, sono ricolato nuovamente a terra. Per di più, tre cambi di bicicletta. Peccato, oggi mi è andata male. Potevo arrivare con Merckx...»



L'ordine d'arrivo

- 1) Eddy Merckx (Bel-Molteni) in ore 5,17'34" alla media oraria di Km. 32,868;
- 2) Manuel Fuente s.i.;
- 3) Panizza (GBC) a 6";
- 4) De Vlaeminck (Bel.) a 1'54";
- 5) Motta;
- 6) Gimondi;
- 7) Pesaradonna (Spa.);
- 8) Bitossi;
- 9) Ritter (Dan.) tutti col tempo di De Vlaeminck;
- 10) Poggiali a 1'57";
- 11) Bertoglio s.i.;
- 12) Galdos (Spa) s.i.;
- 13) Battaglin s.i.;
- 14) Petterson (Sve) a 1'59";
- 15) Lazzano (Sp) s.i.;
- 16) Giuliani a 4'59";
- 17) De Schoenmaecker (Bel.) s.i.;
- 18) Swart (Bel.) s.i.;
- 19) Zilioli s.i.;
- 20) Karstens (Ol.) a 6'54".

La classifica

- 1) Merckx in ore 52,27'43";
- 2) Battaglin a 3'33";
- 3) Panizza a 5'17";
- 4) Bitossi a 6'42";
- 5) Gimondi a 7'27";
- 6) Motta a 7'54";
- 7) Pesaradonna a 9'05";
- 8) Poggiali a 9'24";
- 9) Lazzano a 9'28";
- 10) Galdos a 11'13";
- 11) Ritter 11'44";
- 12) De Vlaeminck 12'36";
- 13) Petterson 14'11";
- 14) Zilioli 15'17";
- 15) Perletto 20'04";
- 16) De Schoenmaecker 20'17";
- 17) Kullper 21'04";
- 18) Fuente 21'54";
- 19) Conti 22'17";
- 20) Peccolini 22'49";
- 21) Swart 23'55";
- 22) Mori P. 24'05";
- 23) Moser F. a 6'54".

**GELATI SANSON** presenta: **I primati di Cimurri**

LANCIANO, 29 maggio. Giannetto Cimurri, il noto massaggiatore di Regio Emilia, e principale collaboratore del dottor Fratini sulla Girocinaica, è una vecchia conoscenza dei corridori, dei tecnici e dei giornalisti, un simpatico e prezioso personaggio che ha prestato la sua opera in 7 Olimpiadi, 60 campionati del mondo (fra pista, strada e ciclocross) e in 35 Giri d'Italia. Sono dati di una lunga attività, i primati della carriera di Cimurri.

una novità fresca fresca **GELATI ALIMENTO SANSON**